

Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

Area: POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI E LOTTA ALL'USURA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15544 del 13/11/2019

Proposta n. 19464 del 05/11/2019

Oggetto:

Approvazione "Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 2 - della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche e della DGR 757 del 22 ottobre 2019. Importo complessivo pari ad euro1.850.000,00 - Esercizio finanziario 2019.

OGGETTO: Approvazione “Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” - art. 2 - della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche e della DGR 757 del 22 ottobre 2019. Importo complessivo pari ad euro 1.850.000,00 - Esercizio finanziario 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 (Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 febbraio 2019, n. 64 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26);

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta del 18 febbraio 2019, n. 131023, come integrata dalla circolare del 7 marzo 2019 n.179582, con le quali sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2019 – 2021, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16/2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 5 giugno 2018 che conferisce al Dott. Alessandro Bacci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 18 aprile 2019, n. 237, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa, per l'anno 2019, tra i capitoli C21918 "ARMO - Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - L.R. 14/2015 s.m.i. Trasferimenti correnti a imprese controllate" e C21913 "ARMO - Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - L.R. 14/2015 e s.m.i. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", con una disponibilità di competenza e di cassa pari a euro 2.000.000,00, al fine di consentire l'impegno finanziario delle suddette risorse in favore di Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore dei contributi stanziati per l'esercizio 2019, in continuità con quanto previsto dalla DGR 704/2017 e determinazione dirigenziale n. G15798/2017 e dalla convenzione Reg. cron. n. 20926/2018 così come integrata dalla G16250/2018 Reg. cron. n.22267/2019;

VISTA la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 (Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione) e successive modifiche e, in particolare:

- l'articolo 2, con il quale è stato istituito il "Fondo regionale in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione", destinato a finanziare, tra l'altro:
 - misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura;
 - interventi di sostegno psicologico;
 - interventi di assistenza e tutela;
 - contributi a favore degli enti impegnati nella lotta all'usura o a fenomeni estorsivi;
- l'articolo 3, ai sensi del quale sono destinatari dei contributi per gli interventi di cui al precedente punto le associazioni, le fondazioni e i confidi iscritti nell'elenco regionale di cui all'articolo 13 della legge medesima;
- l'articolo 16, ai sensi del quale la Regione indice annualmente appositi avvisi pubblici ai fini della concessione dei suddetti contributi;

VISTA la legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e successive modifiche;

VISTA la legge 23 febbraio 1999, n. 44 (Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura) e successive modifiche;

VISTE altresì:

- la legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24 che prevede la costituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., quale soggetto preposto tra l'altro all'assistenza tecnica alla Regione in materia di sviluppo regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;
- la legge regionale 13 dicembre 2013 n.10 (Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale);
- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2012, n. 518, che disciplina i rapporti tra la Regione e Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
- la determinazione dirigenziale n. G07926 del 11 luglio 2016 (come modificata e integrata con determinazione n. G09241 del 9 agosto 2016, con determinazione n. G12288 del 8 settembre 2017 e con determinazione n. G02856 del 8 marzo 2018), con

la quale è stato costituito l'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura, di cui all'articolo 13 della l.r. 14/2015;

- la deliberazione della Giunta regionale del 22 ottobre 2019 n. 757 con la quale, sono state ripartite le risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2019 e individuata Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse stanziare sul cap. C21918, da destinare agli interventi in materia di usura e prevenzione dell'indebitamento ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della l.r. 14/2015;
- la determinazione dirigenziale n. G15091 del 5 novembre 2019 con la quale, in attuazione della DGR 757/2019, è stato approvato lo schema tipo di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per l'esercizio delle funzioni di soggetto erogatore dei contributi stanziati sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione relativi all'esercizio 2019;
- la convenzione sottoscritta dalla Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. in data 11 dicembre 2017, reg. cron. 20926/2018, e successiva integrazione sottoscritta in data 21 gennaio 2019 reg. cron. n. 22267/2019, (schema tipo approvato con det. dir. n. G16250/2018) e successive modifiche;

VISTA in particolare, la deliberazione della Giunta regionale del 22 ottobre 2019 n. 757, con la quale:

- 1) sono state ripartite le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione, destinando per esso la somma complessiva di euro 1.850.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2019, per gli interventi/misure di seguito riportati:

INTERVENTI/MISURE	RISORSE ANNO 2019
misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015)	€ 850.000,00
interventi di sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della l.r. 14/2015)	€ 30.000,00
interventi di assistenza e tutela (di cui all'articolo 9 della l.r. 14/2015)	€ 670.000,00
contributi a favore degli enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi (di cui all'articolo 10 della l.r. 14/2015)	€ 300.000,00

e stabilito tra l'altro:

- in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015):
 - a) quanto ad euro 50.000,00, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente non abbiano percepito alcun contributo o che presentino per la prima volta istanza di partecipazione all'avviso pubblico che sarà indetto dalla Direzione competente in materia ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14/2015;
 - b) quanto ad euro 800.000,00, in parti uguali, tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'avviso pubblico, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);
- 2) di dare atto che la Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali, ivi compreso il presente

avviso pubblico, per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi;

3) di autorizzare la competente struttura regionale a rimodulare la ripartizione delle risorse assegnate, di cui ai precedenti punti, qualora in esito alla valutazione le risorse assegnate per ciascun intervento risultassero superiori al fabbisogno derivante dalle domande pervenute a seguito dell'Avviso pubblico, disponendo che le risorse eccedenti vengano riassegnate ai programmi di intervento secondo il seguente ordine di priorità:

- "Interventi di assistenza e tutela" (art. 9 l.r. 14/2015);
- "Interventi di sostegno psicologico" (art. 8 l.r. 14/2015);
- "Contributi a favore degli Enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi" (art. 10 l.r. 14/2015)

RITENUTO necessario, in attuazione dell'articolo 16 della l.r. 14/2015 e della citata deliberazione di Giunta regionale 757/2019, approvare l'Allegato 1 alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "Avviso Pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 2 - della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche";

Per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

DETERMINA

- di approvare, l'Allegato 1 alla presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "Avviso Pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 2 - della legge regionale n. 14 del 2015 e successive modifiche";
- di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, e all'interno del portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it - sottomenù: "Argomenti/Sicurezza/Bandi/Avvisi".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

Dott. Alessandro Bacci